



Il Mais Spinato di Gandino brinda con il Brunello di Montalcino

Dal 19 al 22 febbraio 2016 le Spinette dell'antico mais della Valle Seriana (BG) accompagnano a "Benvenuto Brunello" la presentazione mondiale delle nuove annate del pregiato vino toscano

Mais Spinato & Brunello, Gandino e Montalcino. Il gusto inimitabile di due eccellenze e il piacere di una rima baciata segnalano il nuovo prestigioso traguardo raggiunto dall'antica varietà di mais della Bergamasca, che dal 19 al 22 febbraio a Montalcino (Siena) sarà partner ufficiale di "Benvenuto Brunello", il tradizionale appuntamento organizzato dal Consorzio del Vino Brunello di Montalcino.

La quattro giorni presenta ufficialmente a stampa ed esperti del settore di tutto il mondo l'annata che sta per essere lanciata sul mercato e le anticipazioni su quella appena vendemmiata. Quest'anno l'anteprima avrà per protagonisti il **Brunello 2011**, il **Brunello Riserva 2010**, il **Rosso di Montalcino 2014** e le altre due denominazioni del territorio, Moscadello e Sant'Antimo.

L'edizione 2016 sarà all'insegna dei festeggiamenti del **cinquantenario del riconoscimento della Doc al Brunello**, avvenuta il 28 marzo 1966. Per l'occasione la piastrella celebrativa dell'annata, che andrà ad arricchire il "calendario del Brunello" sul muro esterno del Palazzo Pubblico di Montalcino, sarà realizzata da cinque artisti. Come di consueto, oltre agli assaggi, sabato 20 febbraio presso la Chiesa di Sant'Agostino saranno assegnate le **stelle alla vendemmia 2015** e i premi "**Leccio d'Oro**", conferiti ogni anno dal Consorzio ai locali che hanno la Carta dei Vini con una gamma ampia e rappresentativa di vino Brunello e degli altri vini di Montalcino.

Fra una degustazione e l'altra di Brunello, saranno le "Spinette di Mais Spinato di Gandino" (nella versione classica e in quella soft) a consentire la "pulizia della bocca" dei convenuti.

Il Mais Spinato di Gandino è un'antica varietà bergamasca che arrivò nel borgo della Valle Seriana in provincia di Bergamo nei primi decenni del 1600. E' una varietà antica, altamente qualitativa ed organoletticamente pregiata, appartenente alla famiglia dei mais vitrei o semivitrei.

Fu il primo mais a giungere in Lombardia. Filippo Lussana pubblicò uno studio che certificava la coltivazione a Gandino in località Clusven nel 1632, nei terreni della famiglia Giovanelli, ricchi commercianti di panni lana di cui la Valle è da secoli produttrice. Nel 1617 il mais era arrivato nei territori legati a Venezia, e in particolare nel Bellunese, nelle terre del nobile Benedetto Miari. Coevi di Miari erano l'allora Patriarca di Venezia, il barone Federico Maria Giovanelli, e i baroni Benedetto e Andrea Giovanelli, Procuratori della Repubblica veneta, tutti originari di Gandino. In

entrambi i casi si tratta di mais con i chicchi dalla forma appuntita: nel Bellunese si parla di “Sponcio”, a Gandino di “Spinato”. Si pensi che Matteo Bonafus, direttore del Giardino Reale d’Agricoltura di Torino, pubblicò nel 1833 una schedatura delle varietà di mais che ha fatto da riferimento per tutti gli studiosi. Nel 1842, in una specifica integrazione, aggiunse proprio il mais “rostrato” o “Spinato”, utilizzando la dicitura francese di “Mais a Bec”.

La dedizione al tessile della **Val Gandino (che comprende i comuni di Gandino, Leffe, Casnigo, Cazzano S.Andrea e Peia)** fece quasi scomparire negli anni le coltivazioni. Dal 2007 un progetto di rivalutazione degli enti locali in collaborazione con il Crea - Unità di Maiscoltura del Ministero dell’Agricoltura (che ha sede a Bergamo dal 1926) sono rinate le coltivazioni, tutelate dalla **De.C.O. (Denominazione Comunale d’Origine)**, una sorta di DOC locale ideata da Luigi Veronelli. I semi originali del Mais Spinato sono stati isolati nella Cascina Parecia, grazie ad un’antica pannocchia conservata dai nipoti di anziani contadini. La coltivazione segue metodi sostenibili ed è legata al metodo biointensivo, che consente di aumentare la resa e la qualità della produzione attraverso una lavorazione del terreno che non prevede in alcun modo l’uso di componenti chimici.

Il “Mais Spinato” è oggi tutelato come varietà agricola da conservazione ed i suoi semi sono conservati nel Global Seed Vault, il deposito mondiale dei semi da salvare creato sotto i ghiacci delle isole Svalbard in Norvegia. Ad **Expo Milano 2015 la Comunità del Mais Spinato di Gandino ha rappresentato l’Italia al Cluster Cereali e Tuberi, di cui è stata partner scientifico.**

“Per il Mais Spinato e per le eccellenze enogastronomiche della Valle Seriana - sottolinea Filippo Servalli, presidente della Comunità del Mais Spinato di Gandino – è un’opportunità di grande prestigio, a conferma del lavoro di relazione che in questi anni ha aperto scenari un tempo impensabili. Alla base di tutto c’è la storica, competente intraprendenza della gente della Val Gandino. Non è un caso che proprio a Montalcino l’impresa gandinense Edilmario (dei fratelli Roberto e Fabio Savoldelli) stia lavorando alla realizzazione della nuova sede del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino, nel complesso di S.Agostino”.

“L’abbinamento del Mais Spinato con il Brunello di Montalcino - sottolinea Antonio Rottigni, presidente della commissione De.C.O. del Comune di Gandino - è una novità di sicuro interesse per il contesto altamente specializzato cui si rivolge, ma al tempo stesso indica una via concreta e possibile per rendere sinergica e complementare la proposta al pubblico delle eccellenze dell’enogastronomia italiana”.

Dopo “Benevenuto Brunello” a Montalcino, il tour mondiale dell’eccellenza vinicola di Montalcino toccherà Toronto (7-8 marzo), Dusseldorf (13-15 marzo) e di nuovo Montalcino (4-8 aprile) con un evento dedicato al mercato Giapponese. Dal 10 al 13 aprile a Vinitaly (Verona) verrà ufficialmente festeggiato il 50° anniversario della DOC.

Per informazioni dettagliate:

Filippo Servalli - Comunità del Mais Spinato di Gandino

335.5696783 mais.spinato@gandino.it

www.mais-spinato.com

Antonio Rottigni - presidente Commissione De.C.O. Comune di Gandino

340.7531314 – a.rottigni@gmail.com